



Regione Campania

ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E
RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA
ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA,
MUSEI E BIBLIOTECHE

*APPALTO-CONCORSO PER
LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI HARDWARE, SOFTWARE,
IMPIANTI E ARREDO PER UFFICI AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DI
CENTRI DI SERVIZI TERRITORIALI (CST)
(CUP n. C 6 7 D 04 00000 000 1)
(cod. SI - 04)*

CAPITOLATO SPECIALE

Indice

PREMESSA	3
ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA	3
ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	5
ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE.....	5
ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	5
ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO	5
ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA.....	7
ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA	7
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	8
ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE.....	9
ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO	9
Calcolo del punteggio tecnico	9
Calcolo del punteggio economico	10
ART. 11 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	10
ART. 12 - CERTIFICAZIONE.....	11
ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE	11
ART. 14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	11
ART. 15 - RISCHI	12
ART. 16 - DANNI	12
ART. 17 - DEPOSITI DI GARANZIA	12
ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	13
ART. 19 - COLLAUDO.....	13
ART. 20 - COMMISSIONE DI COLLAUDO	13
ART. 21 - SUPERVISIONE DELL'APPALTO	13
ART. 22 - RESPONSABILITA' DELLA FORNITURA	14
ART. 23 - SUBAPPALTO	15
ART. 24 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	15
ART. 25 - PENALI E TEMPI DI FORNITURA.....	15
ART. 26 - RISERVATEZZA E DIRITTO D'AUTORE.....	15
ART. 27 - RISOLUZIONE.....	15
ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO	16
ART. 29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'	16
ART. 30- INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	16
ART. 31 - RESPONSABILITA' CIVILE	16
ART. 32 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI	16
ART. 33 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	17
ART. 34 - GARANZIA.....	17
ART. 35 - FORO COMPETENTE	17

PREMESSA

L'oggetto del presente appalto concorso consiste nella fornitura e posa in opera di apparati hardware corredati di software di base, apparecchiature elettriche ed impianti speciali (antintrusione, condizionamento e rilevazione incendi) nonché di arredo per uffici necessari per la costituzione di almeno cinque Centri di Servizi Territoriali (CST) dislocati sull'intero territorio della Campania".

Detti Centri si prevede possano essere ubicati uno per Provincia e raggruppare, dovendo raggiungere una popolazione preferibilmente di circa 150.000 abitanti, un numero di Comuni piccoli e medi variabile da 30 a 40, che dovranno essere dotati della dovuta infrastruttura informatica e telematica che consenta loro di partecipare in piena autonomia al CST, acquisita anche attraverso l'Avviso sul riuso.

Ciascun Centro si è previsto che possa necessitare di una struttura che preveda almeno n. 5 locali di cui uno da destinare a CED, uno al responsabile del CST, due ad uffici ed uno per le riunioni.

E' evidente che detti locali devono essere adeguati alle vigenti norme sulla sicurezza nonché essere dotati degli strumenti per la salvaguardia del CED (ad es. impianto antintrusione, rilevazione incendi, etc.).

Al fine di supportare detti Centri nell'acquisizione delle forniture occorrenti, alla luce delle scadenze al 31.12.2005 imposte dalla Delibera CIPE 17/03, l'Ente Regione ha individuato una configurazione base fra HW, SW, impianti elettrici e speciali, arredo uffici che possa essere necessaria per la costituzione della struttura su cui poggia il CST.

A seguito di quanto sopra, si è ritenuto di porre a gara la fornitura e la successiva posa in opera di detto materiale sulla scorta dei progetti che ciascun raggruppamento, a costituirsi o già costituito, deve predisporre per la realizzazione del proprio CST.

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

L'appalto in oggetto prevede la fornitura e la posa in opera, su tutto il territorio regionale e nelle sedi che verranno individuate a seguito dell'Avviso posto in essere per la definizione dei CST da realizzare e finanziare, delle apparecchiature, attrezzature ed impianti dettagliati nel Disciplinare Tecnico (ALL. H) e riassunte nelle schede "VOCI FORNITURA" (ALL. E) ed ELENCO PREZZI UNITARI (ALL. F), ed eventualmente integrate a seguito dell'approvazione dei progetti presentati dai vari raggruppamenti di EELL.

La fornitura, in particolare dovrà comprendere e garantire:

- a) Definizione (tenendo conto delle indicazioni di cui all'allegato H - Disciplinare tecnico) e realizzazione del Sistema che comprende:
 - a. dotazioni d'ufficio;
 - b. hardware (anche per ognuno dei nodi);
 - c. software di base, comprendente almeno
 - i. licenze sistemi operativi
 - ii. licenze antivirus
 - iii. licenze Office
 - iv. licenza DBMS
 - v. licenze (ove richieste) per applicativi per l'erogazione dei servizi di base;
 - d. infrastruttura di rete locale;
 - e. attivazione infrastruttura di rete geografica (rif. 4.2 ALL. H);

La realizzazione dovrà prevedere anche quanto ritenuto, in fase di offerta, per l'erogazione dei servizi di base (rif. 4.7 ALL. H - Disciplinare tecnico);

La realizzazione dovrà prevedere anche quanto ritenuto, in fase di offerta, per la sicurezza logica del sistema, la connettività protetta, il piano di indirizzamento, l'autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), il tutto secondo le direttive del Disciplinare tecnico;

- b) Servizi (tenendo conto delle indicazioni di cui all'allegato H - Disciplinare tecnico):
 - a. garanzia industriale dell'hardware per tre anni a far data dall'avvenuto positivo collaudo;
 - b. assistenza all'avvio per 15 giornate a far data dall'avvenuto positivo collaudo;

- c. manutenzione hardware per due anni a far data dall'avvenuto positivo collaudo;
 - d. manutenzione software per due anni a far data dall'avvenuto positivo collaudo;
 - e. manutenzione degli impianti per due anni a far data dall'avvenuto positivo collaudo;
 - f. manutenzione del cablaggio strutturato locale per almeno 5 (cinque) anni.
 - g. messa in esercizio del sistema;
- c) Fornitura e posa in opera delle voci indicate negli Allegati E/F. Si fa presente che tali voci sono solo indicative, poiché i quantitativi sono stimati sulla base dello scenario operativo delineato nel Disciplinare tecnico (ALL. H), teso a fornire un supporto al raggruppamento che intende costituire il CST. In considerazione di quanto sopra, le Ditte concorrenti nel formulare l'ELENCO PREZZI UNITARI (ALL. F) potranno integrare detta scheda con ulteriori soluzioni tecniche migliorative.

La peculiarità di detto appalto concorso è che l'Ente Regione vuole costituire un magazzino virtuale dal quale ciascun costituendo CST, in base al progetto presentato, se approvato e finanziato, possa acquisire la fornitura e posa in opera delle apparecchiature, attrezzature ed impianti necessari per realizzare il proprio Centro.

Nel ribadire quanto espresso al precedente punto c), si precisa che essendo le quantità presenti nell'Allegato E (voci della fornitura) legate alla costituzione dei CST, l'Ente Regione Campania si riserva la facoltà di:

1. non procedere alla stipula del contratto anche a seguito dell'aggiudicazione definitiva, qualora non si giunga alla definizione dei CST, destinatari delle apparecchiature di cui al presente appalto;
2. chiedere varianti progettuali all'offerta tecnica della Ditta aggiudicataria a seguito dei progetti presentati e finanziati dai vari raggruppamenti selezionati;
3. le quantità oggetto dell'appalto possono variare in base alle esigenze dell'Ente appaltante, anche nella misura del 100% in meno, sempre in funzione dei costituenti CST, i quali, nelle more di espletamento del presente bando, potrebbero già aver provveduto, con propria gara ad evidenza pubblica, alla individuazione delle forniture di loro occorrenza;
4. chiedere, nell'arco dell'anno che intercorre dalla data di aggiudicazione dell'appalto, la sostituzione, a parità di prezzo, delle apparecchiature HW offerte con quelle di nuova generazione.

In nessun caso l'impresa partecipante avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante - Regione Campania - per la non sottoscrizione del contratto.

Alla luce di quanto sopra, PENA ESCLUSIONE, si ricorda che all'interno dell'offerta economica devono essere presenti anche le due schede - ALL. "F" e "G" - una riportante il preventivo particolareggiato della fornitura oggetto dell'appalto, l'altra riportante per ognuna delle voci della fornitura stessa il prezzo unitario, eventualmente integrato. E' altresì richiesto il blocco della fornitura almeno per un anno.

L'indicazione degli Enti pubblici ospitanti i Centri di Servizi Territoriali, e della composizione dell'aggregazione, sarà comunicata all'aggiudicataria da parte dell'Ente Regione, entro una settimana dalla individuazione dei raggruppamenti da finanziare.

Oltre a quanto sopra è a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- installazione, collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intera fornitura;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti software;
- fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software;
- l'imballaggio, il trasporto nel rispetto della normativa vigente ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna "chiavi in mano" dell'intera fornitura;
- le risorse umane per l'installazione degli impianti elettrici e speciali presso il CST, il rilascio delle richieste certificazioni di legge (ad es. L. 46/90 e successive integrazioni) nonché le verifiche e collaudi.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è determinato in Euro 3.200.000,00 € - IVA esclusa, desunto in base alle quantità presenti nel documento "VOCI FORNITURA" (ALL. E)

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta, comunque legata ai prezzi unitari offerti. Sono escluse offerte in aumento.

ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'hardware, il software di base, gli impianti forniti ed installati nonché l'arredo ufficio saranno acquisiti in proprietà dal CST all'atto della consegna degli stessi da parte della Ditta fornitrice.

Tutto il software di base potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisibili dal mercato) complete di licenze d'uso del tipo multiple.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base, sia su supporto cartaceo che su CD-ROM nonché le schede tecniche di tutti i materiali forniti.

ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dopo l'avvenuta individuazione dei CST da finanziare, la fornitura e posa in opera dovrà essere effettuata nell'arco temporale di 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data del *verbale di consegna lavori*, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti, salvo quant'altro eventualmente concordato con il Responsabile di ciascun CST.

La consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta costituzione dei CST. La definizione delle quantità effettive oggetto della fornitura sarà stabilita a seguito della presentazione dei progetti esecutivi da parte dei singoli CST finanziati.

Fermo restante il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori per la fornitura e posa in opera, si fa obbligo, per ciascuna Ditta concorrente, di proporre un proprio piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività oggetto del presente appalto.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento, oltre che i singoli CST, è l'Area di Ricerca Scientifica (Settore Sistemi Informativi), di Via Don Bosco 9/E - Napoli.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed infrastrutture HW, dei SW di base e degli impianti elettrici e speciali, di arredo per uffici di pertinenza dei costituendi CST campani, le Ditte ed RTI che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato, al netto di IVA, di almeno 10,00 (dieci) M€ complessivi nell'ultimo triennio (2002, 2003, 2004), per attività di fornitura e posa in opera di HW e SW; per almeno 1,00 (uno) M€ complessivi nell'ultimo triennio (2002, 2003, 2004) per la realizzazione di impianti elettrici e speciali (con relative certificazioni di legge);
- b) aver fornito e posto in opera, nell'ultimo triennio, forniture comparabili a quelle oggetto del presente appalto per Enti Pubblici. Si precisa che s'intende per Enti Pubblici tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le istituzioni universitarie, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- c) possedere la certificazione ISO UNI EN ISO 9000 o Vision 2000 per tutte le attività componenti la fornitura qualora prevista dal sistema di certificazione;

- d) avere i requisiti per la certificazione ai sensi della L. 46/90 e successive modifiche ed integrazione, per gli impianti elettrici e speciali da realizzare.

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara, la Ditta o RTI interessata deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare, o dal legale rappresentante pro-tempore della Ditta, nella quale si autocertifica:

- a. di non trovarsi e di essere in regola rispettivamente con quanto previsto dalle lettere a), b), c), f), e dalle lettere d), e) di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;
- b. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L.55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);
- c. di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;
- d. di possedere i requisiti di cui alla L. 46/90, e successive integrazioni, per gli impianti presenti nel presente bando;
- e. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- f. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a),b),c), d), e), del precedente punto 1. relativo ai requisiti tecnico-finanziari e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui sono agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 358/1992;
- g. di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

3. Attestazioni

A pena esclusione, i concorrenti dovranno, inoltre, attestare:

- di aver esaminato gli elaborati di gara ed aver giudicato gli stessi idonei per formulare l'offerta;
- ritenere il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali generali e particolari afferenti le modalità di espletamento della fornitura del presente appalto, della qual cosa la Ditta ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi;
- di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, ad integrare/dettagliare quanto offerto, sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dei costituenti, o costituiti, CST in accordo con la Gruppo di lavoro multidisciplinare di cui al successivo art. 21 ;
- di essere, altresì, disposti ad aggiornare la fornitura in itinere secondo le evoluzioni del mercato. Tali aggiornamenti eventuali non devono, in nessun modo, comportare aumenti sul prezzo aggiudicato;
- di accettare ed essere consapevoli che le quantità oggetto dell'appalto sono suscettibili di variazioni, anche rilevanti, legate alla costituzione dei CST;
- di accettare che i prezzi offerti e presenti nella scheda "ELENCO PREZZI UNITARI" (ALL. F) restano invariati non solo nell'arco di un anno ma anche a seguito di sostanziale riduzione delle quantità di cui al precedente capoverso;
- di accettare che le modalità della fornitura e posa in opera possono essere dilatate nell'arco di un anno dalla data di consegna dei lavori da parte dell'Ente Regione e che destinatari delle stesse sono gli EELL dislocati sull'intero territorio regionale;
- di non aver nulla a pretendere dall'Ente Regione per l'eventuale mancata stipula del contratto né per la sostanziale riduzione della fornitura a seguito del numero ridotto di aggregazioni costituitesi rispetto a quelle minime previste.

ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna da parte dell'Ente Regione, ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c., e comunque non oltre il 31 dicembre 2006.

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte singole, o in RTI, che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - via Don Bosco n. 9/E - Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta "Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di hardware, software, impianti elettrici e speciali afferenti la realizzazione dei Centri di Servizi Territoriali campani (CST)", entro le ore 16,00 del 15° (*quindicesimo*) giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e pubblicazione sul sito ufficiale regionale. In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e quelli richiesti dall'art. 5 del presente capitolato nonché delle attestazioni di cui al precedente art. 6.

Se la scadenza coincide con un giorno festivo, si intendono le ore 16,00 del giorno successivo.

Nel caso di RTI deve essere già presente in fase di domanda, e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, la comunicazione della volontà di partecipare al bando in RTI, con l'esatta individuazione dei componenti.

Tutte le Ditte che hanno superato la suddetta preselezione, così come stabilito dagli artt. 7 e 19, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 358/92, possono presentare, a mezzo plico raccomandato, offerte, *entro il 10° giorno* (decimo) giorno dalla data di trasmissione della lettera d'invito (fa fede il timbro postale sulla ricevuta della raccomandata). Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: "Offerta per l'appalto-concorso per la fornitura di hardware, software, impianti elettrici e speciali nonché arredo uffici, afferenti la realizzazione dei Centri di Servizi Territoriali campani (CST)", nel quale dovranno essere inserite:

a) una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "Offerta Tecnica". L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:

- presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni analoghe a quelle previste dal presente Appalto, in forma di autocertificazione;
- elenco in cui siano puntualmente identificate tutte le apparecchiature hardware ed i software operazionali e di base nonché le specifiche e schemi degli impianti elettrici e speciali che si andranno a realizzare, il tutto secondo il disciplinare tecnico allegato al bando;
- Piano di sicurezza per le installazioni ed impianti da effettuarsi;
- Descrizione analitica dei componenti hardware e software e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'attrezzatura del CST e dei nodi; per l'implementazione del sistema volto alla realizzazione dei servizi richiesti;
- il Documento dettagliato di politica di sicurezza per le trasmissioni dei dati (con dispositivi hardware e software), in linea con il Codice Privacy;

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e firmata, dal legale rappresentante della Ditta/RTI, sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, PENA

ESCLUSIONE, devono essere presenti anche le due schede - ALL. "E" e "F" - una riportante il preventivo particolareggiato della fornitura oggetto dell'appalto, l'altra riportante per ognuna delle voci della fornitura stessa il prezzo unitario, eventualmente integrato.

I suddetti prezzi unitari devono essere espressi in lettere e cifre, al netto di IVA, ed in caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere, farà fede quest'ultimo.

Il plico completo dovrà pervenire alla sede della A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica di Via Don Bosco 9/E entro il 10° (decimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Fino a 5 (cinque) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile chiedere chiarimenti. Essendo i documenti tecnico-amministrativi afferenti il presente bando pubblicati sul sito istituzionale regionale, gli stessi saranno consultati fino all'ultimo giorno di presentazione delle offerte.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;
- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
 - il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore all' 80% dalla Ditta mandataria e in misura non inferiore al 20% per le altre Ditte partecipanti al Raggruppamento, ciascuna secondo le competenze dichiarate in sede di domanda di partecipazione;
 - il requisito b) deve essere posseduto, per le varie tipologie di fornitura, da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
 - il requisito c) deve essere posseduto, per le varie tipologie di fornitura, da tutte le Ditte partecipanti al raggruppamento;
 - la certificazione di cui al requisito d) deve essere posseduta, nell'ambito del raggruppamento, dalla Ditta competente per la specifica attività;
- le singole Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che la stessa possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Ente Regione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione dell'offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) copia conforme di tutta la documentazione attestante i requisiti di cui all'autocertificazione presentata in sede di offerta e richiesta dall'art. 5 del presente bando;
- b) cauzione di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato;
- c) atto notarile di avvenuta costituzione dell'associazione temporanea di impresa, secondo la disciplina dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 e solo dopo aver selezionato i raggruppamenti costituenti i CST ed approvati i relativi progetti.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restante analogo verifica.

Resta inteso, e si ribadisce, che l'avvenuta aggiudicazione darà luogo al contratto solo allorché verranno individuati i raggruppamenti che costituendo i CST saranno i destinatari di quanto oggetto del presente appalto. In caso contrario l'Ente Regione si riserva, senza alcun onere per esso né pretesa da parte dell'aggiudicatario, di non procedere alla sottoscrizione del contratto e ritenere concluso il rapporto fra le parti.

ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data.....

ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'appalto concorso e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 19, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98, secondo le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione di Valutazione, di cui al successivo art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un'offerta ritenuta inadeguata rispetto alle specifiche definite nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei secondo i criteri di cui al successivo paragrafo.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfazione mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 70 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- qualità e completezza della soluzione tecnica e funzionale delle componenti hardware e software, impianti elettrici e speciali offerti (max. 35 punti);
- qualità e completezza della manualistica installativa ed operativa per l'utilizzo dell'HW e SW fornito (max 15 punti);
- qualità e completezza del piano di distribuzione ed installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente dell'intera fornitura (max. 22 punti);
- qualità e completezza del piano di manutenzione per l'hardware, software, impiantistica (max 18 punti);
- qualità e completezza del piano per il supporto, assistenza e consulenza per l'avviamento di quanto realizzato (max 10 punti).

La Commissione nell'assegnare i punteggi ai singoli criteri di valutazione terrà conto della qualità dell'architettura software di base proposta, dell'architettura hardware proposta (in termini di potenza elaborativa e delle soluzioni adottate), della flessibilità, modularità e manutenibilità delle apparecchiature che faranno parte del CST.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (30 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

30 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere l'intera fornitura proposta più confacente alle proprie esigenze.

L'individuazione del vincitore dell'appalto non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria, restando in facoltà dell'Ente Regione di non procedere alla sottoscrizione del contratto qualora, in particolare, non produca effetto l'Avviso che sta ponendo in essere per l'individuazione di raggruppamenti che possano costituire i CENTRI SERVIZI TERRITORIALI (CST), destinatari della fornitura del presente appalto.

Ai sensi del D.Lg 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, si riserva di chiedere all'Impresa tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di procedere all'aggiudicazione ma non alla sottoscrizione del contratto di fornitura se non dopo che siano stati individuati e finanziati i CST, con i relativi EELL aggregati, ai quali la fornitura stessa è destinata.

Si ribadisce, pertanto, che la fornitura potrà essere totale o parziale in funzione dell'avviso che prevede la individuazione di raggruppamenti di EELL in grado di costituire un CST secondo le caratteristiche dell'avviso stesso, o che sia già costituito.

ART. 11 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per la selezione dei progetti/offerta presentati a seguito del presente bando, è prevista una **Commissione di Valutazione**, che sarà composta da un Presidente e tre Componenti esterni di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo; da un componente scelto all'interno dell'A.G.C. Ricerca Scientifica nonché da un addetto alla segreteria. Detta Commissione sarà costituita con Decreto del Presidente su proposta dell'Assessore.

La suddetta Commissione dovrà formulare la valutazione dei progetti/offerta da ammettere a finanziamento entro il 20° giorno lavorativo dalla loro nomina.

Rimane nella facoltà discrezionale della Commissione di Valutazione di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti e precisazioni in ordine al contenuto dei

certificati, documenti e dichiarazioni presentate, il tutto nel rispetto del principio della par condicio fra i partecipanti.

E' fatto salvo il potere-dovere da parte della Commissione di Valutazione in merito alla eventuale definizione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle buste contenenti le ipotesi progettuali.

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire detta Commissione di Valutazione entro 5 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - CERTIFICAZIONE

Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

La Ditta dovrà, altresì, presentare, a favore dell'Ente Regione, le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato e rientranti nell'offerta formulata.

ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture analoghe.

In particolare tutte le apparecchiature oggetto della fornitura e gli impianti dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni) ed alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950;
- Conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3;
- Conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi;
- Conformi alla norma EPA per il risparmio energetico.

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A.".

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura, comprese le dichiarazioni di cui alla L. 46/90 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'attuazione dell'appalto, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a

proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 15 - RISCHI

Fino alla presa in carico delle forniture da parte dell'Amministrazione, sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni relativi al trasporto dei prodotti ordinati e alla giacenza presso l'Amministrazione, ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione stessa.

ART. 16 - DANNI

Fino alla presa in carico delle forniture da parte dell'Amministrazione, nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, anche a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 17 - DEPOSITI DI GARANZIA

La Ditta che intende partecipare all'appalto dovrà produrre, all' A.G.C. Ricerca Scientifica ed a garanzia dell'offerta formulata, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara che dovrà essere costituita a mezzo polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania.

Detta cauzione provvisoria, per la sola Ditta individuata al termine delle procedure di gara quale miglior offerente, dovrà essere prorogata fino al momento della selezione dei CST e conseguente stipula del contratto.

All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva, anch'essa costituita a mezzo polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo delle cauzioni verrà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su sua richiesta, nella quale la Ditta dichiarerà di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione.

ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta individuazione dei raggruppamenti costituenti i CST destinatari della fornitura del presente appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico, ed l'offerta tecnico-economica presentata dalla Ditta.

ART. 19 - COLLAUDO

L'Amministrazione regionale, in accordo con il Rappresentante del CST, provvederà con apposita Commissione di cui al successivo art. 20 ad effettuare il collaudo finale della fornitura. Il collaudo è finalizzato alla verifica che i materiali e gli impianti corrispondano a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione. In particolare in sede di collaudo la Commissione verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità), e la funzionalità complessiva dell'intero CST.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione regionale che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un *Piano di Collaudo* predisposto dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 25.000,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 500.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto.

ART. 20 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione Regionale di Collaudo composta da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità.

La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione il certificato di collaudo finale, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta da parte della Ditta aggiudicataria di pronto per la messa in esercizio dell'intera fornitura effettuata. Lo stato di prontezza è comunicato all'Ente Regione allo scadere del termine impiegato dalla Ditta per eseguire la fornitura e comunque entro e non oltre il giorno successivo al termine di 90 giorni indicato nel precedente articolo 4.

ART. 21 - SUPERVISIONE DELL'APPALTO

1. COMMISSIONI

Al fine di garantire assistenza al costituito CST e garantire il monitoraggio delle attività da parte dell'Ente Regione, è previsto un **Gruppo di lavoro multidisciplinare** composta

dal Presidente ed un componente esterni, di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità, nonché da tre componenti, scelti - rispettivamente - all'interno del Settore "Sistemi Informativi" dell'A.G.C. Ricerca Scientifica; del Settore "Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane" dell'AGC Gabinetto del Presidente nonché da un rappresentante delle Associazioni ANCI - UNCEM ed UPI e da un addetto alla segreteria.

I compiti attribuiti al Gruppo di lavoro sono quelli afferenti il monitoraggio, supervisione e controllo delle attività previste dal progetto esecutivo formulato dai CST; la valutazione degli scostamenti fra quanto realizzato e quanto previsto nel progetto; il tutto svolto in stretta collaborazione con il responsabile del CST o suoi delegati. I compiti, le modalità di operatività e di funzionamento, nonché i compensi saranno determinati con successivo decreto dirigenziale monocratico.

Al fine di fornire agli EE.LL. beneficiari del finanziamento le modalità di attuazione del CST e facilitare le attività del monitoraggio sia da parte dello stesso B.F. che dell'organo regionale, si prevede la stesura di un "Manuale Operativo" da parte del suddetto Gruppo di lavoro, in concertazione con il Responsabile del CST.

L'Amministrazione, qualora lo ritenga necessario, provvederà ad affiancare la Ditta aggiudicataria con il suddetto Gruppo di Lavoro (GdL), in cui saranno presenti tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria di interventi, al fine di collaborare con i costituenti CST al monitoraggio delle attività connesse al presente avviso.

Il Gruppo di Lavoro avrà, in particolare, il compito di:

- verificare tutte le attività sottostanti all'intera fornitura;
- verificare gli scostamenti della fornitura rispetto alle prescrizioni stabilite negli elaborati di gara, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati in sede di offerta;
- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento della fornitura rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di una fornitura inaccettabile, il GdL sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale;
- certificazione degli stati di avanzamento lavori;
- formalizzare proposte alla Regione Campania ed al CST per l'integrazione/evoluzione della fornitura. Tali proposte potranno trovare ragione soprattutto nell'evoluzione dello scenario tecnologico e nella necessità di evolvere la piattaforma di base per la sperimentazione di nuovi servizi applicativi.

ART. 22 - RESPONSABILITA' DELLA FORNITURA

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, dei vizi della fornitura e posa in opera di quanto previsto nel presente bando secondo le disposizioni di legge in materia.

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa funzione di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di manutenzione e di collaudo dell'intera fornitura nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Il suddetto Responsabile del Progetto dovrà avere almeno dieci anni di comprovata esperienza nella progettazione e nella realizzazione di Sistemi informatici complessi operanti in rete di cui almeno cinque anni come capo progetto.

La Ditta dovrà anche designare tre esperti, di comprovata esperienza decennale, nei seguenti ambiti:

- I. sicurezza applicativa, accesso ai sistemi informatici/informativi, monitoraggio ed auditing;
- II. dimensionamento Hardware e Software di sistemi operanti in rete.

ART. 23 - SUBAPPALTO

Per il subappalto della fornitura si rinvia all'art. 1656 c.c.. In caso di autorizzazione, troveranno applicazione le disposizioni di cui alla L. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 24 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà mediante rate di acconto a seguito di fatture emesse dalla Ditta Aggiudicataria e presentate all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori (SAL), ogni qualvolta si raggiunge un importo **non inferiore al 20%** dell'intera fornitura, fatta salva la rata a saldo. Il tutto sarà altresì legato alle modalità di erogazione dei fondi da parte del MIT, secondo l'APQ sottoscritto.

Sui SAL dovrà essere apposto il N.O. al pagamento dal Responsabile del CST nonché del Gruppo di Lavoro di cui al precedente art. 21.

ART. 25 - PENALI E TEMPI DI FORNITURA

In caso di ritardata fornitura e posa in opera di quanto oggetto dell'appalto secondo le tempistiche concordate con i CST e l'Ente Regione, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 5.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 200.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

ART. 26 - RISERVATEZZA E DIRITTO D'AUTORE

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui sw, di cui venga in possesso; non li rilevi senza ordine della legittima autorità; non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui sw mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo. Si applicano in ogni caso le regole vigenti in materia di privacy e diritti d'autore.

ART. 27 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione/interruzione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nell'offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato;
- negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione dell'intera fornitura nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 30- INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

La Ditta e/o RTI , in base alle specificità evidenziate all'interno del presente capitolato, dovranno, altresì, dichiarare che i prezzi offerti tengono conto di tutte le modalità e le tempistiche per effettuare la fornitura, nonché del legame fra le quantità a base dell'appalto e la costituzione dei CST destinatari della fornitura stessa e che gli stessi si intendono bloccati per il periodo di un anno dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

ART. 31 - RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 32 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 33 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature (componenti) utilizzate per l'attuazione del Servizio dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

ART. 34 - GARANZIA

Tutte le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno ventiquattro mesi dall'avvenuto positivo collaudo.

ART. 35 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

In caso di dubbi/incertezze/oscurità interpretative, le parti potranno comunque addivenire a pacifico accordo, che non comporti alcun onere ulteriore a carico dell'Ente Regione.

ART. 36 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa regionale e nazionale in materia.

ART. 37 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il dirigente del Settore Sistemi Informativi dell'A.G.C. Ricerca Scientifica della Regione Campania individuerà il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente al presente bando.